

## INDICE

Avvertenza	p.	XV	
<b>PARTE PRIMA – GLI ANDAMENTI DEL 2011 E CENNI SUL 2012</b>			
I. L'economia del Sud e del Nord tra crisi e rinnovamento		3	
1. L'economia del Mezzogiorno e del Centro-Nord		23	
1.1. La formazione delle risorse - 1.2. L'impiego delle risorse			
2. L'andamento dell'economia nelle regioni		52	
2.1. Le disuguaglianze regionali			
3. Crescita economica e divari regionali nella UE		56	
II. Le previsioni per il 2012 e il 2013 e l'impatto territoriale delle politiche		61	
1. L'effetto aggregato dei provvedimenti di finanza pubblica		61	
2. Le previsioni per il Centro-Nord e il Mezzogiorno		66	
<b>FLASH</b> <i>Effetti territoriali della spending review e di un aumento della spesa per investimenti</i>		73	
3. Le previsioni regionali		74	
III. I settori		79	
1. L'agricoltura		79	
Premessa - 1.1. L'evoluzione del settore - 1.2. Le produzioni - 1.3. L'occupazione e i redditi			
<b>FOCUS</b> <i>L'agricoltura meridionale tra funzione alimentare e funzione ambientale</i>		90	
2. L'industria		97	
2.1. L'attività produttiva - 2.2. Produttività, costo del lavoro, margine di profitto - 2.3. Occupazione e investimenti			
		V	
3. L'edilizia			p. 116
3.1. Gli investimenti - 3.2. La produzione - 3.3. L'occupazione e le imprese - 3.4. Mercato immobiliare - 3.5. Le opere pubbliche			
4. Il terziario			125
4.1. Il prodotto nel 2011 - 4.2. L'occupazione - 4.3. La produttività e il costo del lavoro			
5. Il credito e il risparmio			138
5.1. I prestiti - 5.2. La qualità del credito - 5.3. Il risparmio finanziario - 5.4. La struttura del sistema finanziario			
IV. La popolazione e le migrazioni			149
1. Premessa			149
2. La popolazione			150
2.1. La congiuntura demografica nel 2011; ormai prossimi ai 61 milioni grazie ad una dinamica migratoria con l'estero positiva - 2.2. La dinamica naturale in ulteriore calo al Nord, per la prima volta è negativa nel Sud - 2.3. Si attenua il flusso migratorio dall'estero mentre aumentano i trasferimenti dal Sud al Nord del Paese - 2.4. Cala ancora il numero dei matrimoni e le difficoltà economiche scoraggiano le nascite al Nord come al Sud - 2.5. La speranza di vita aumenta anche al Sud, ma resta più bassa almeno per i maschi - 2.6. Il confronto con l'Europa: l'Italia diversamente dagli altri paesi mediterranei continua ad attrarre consistenti flussi migratori			
<b>FOCUS</b> <i>Un decennio di cambiamento: tendenze di fondo della popolazione del Nord e del Sud dell'Italia alla luce dei primi risultati del censimento 2011</i>			163
3. La mobilità territoriale interna			171
3.1. I trasferimenti di residenza - 3.2. Il pendolarismo per motivi di lavoro			
V. Forze di lavoro, occupazione e disoccupazione			193
1. Il mercato del lavoro nel 2011			193
2. Gli andamenti per settore e tipologia di lavoro			199
3. La perdita di posti di lavoro, la disoccupazione implicita e lo scorporamento			205
4. L'input di lavoro			208
5. Il lavoro irregolare nella crisi			212
VI. La condizione dei giovani nel «circolo vizioso» della crisi: processi formativi e accesso al lavoro			217
1. Premessa			217
2. I giovani e il lavoro nella «lunga» crisi dello sviluppo			218
2.1. Alcune tendenze di fondo: lo «scarto» tra domanda e offerta di lavoro qualificato - 2.2. La persistenza nel mercato del lavoro di un mercato dualismo generazionale			
		VI	

3. I processi scolastici e formativi e lo sviluppo: la «difficile» convergenza	p. 230
3.1. Evoluzioni nel sistema scolastico e formativo: il Sud converge, ma permane la debolezza italiana; il condizionamento dei fattori «sociali» e «familiari» - 3.2. Il divario nella <i>performance</i> scolastica: il Sud recupera ma il processo di convergenza rallenta	
4. Politiche per i giovani, politiche per il Paese	247
4.1. Le politiche specifiche per l'occupazione giovanile e la transizione scuola-lavoro - 4.2. La necessità di una vasta gamma di politiche per «spezzare» un circolo vizioso	
VII. La condizione femminile sul mercato del lavoro meridionale	253
1. Premessa	253
2. I divari territoriali dell'occupazione femminile e la segregazione	256
3. I contratti a termine e part-time	269
4. Le donne inattive e non disponibili a lavorare	274
5. La maternità e la conciliazione	279
6. Le donne attive, potenzialmente attive e inattive volontarie	285
7. Conclusioni e politiche	288
PARTE SECONDA – LE POLITICHE PER LA CRESCITA E IL MEZZOGIORNO	
VIII. La crisi dell'Europa e gli squilibri regionali: la deriva dei Sud	295
1. Premessa	295
2. La «deriva» dei Sud, periferie d'Europa, e del Mezzogiorno	297
3. Le vulnerabilità strutturali della moneta unica. Processi di divergenza e condizioni per un'Unione monetaria sostenibile nel tempo	298
4. Il ruolo (mancato) della politica economica e la riforma della <i>governance</i> economica europea	305
IX. Le politiche infrastrutturali	311
1. Introduzione e sintesi	311
2. Le politiche infrastrutturali	316
2.1. Andamento complessivo della spesa per investimenti pubblici e opere pubbliche per livelli di governo - 2.2. La Legge Obiettivo per le grandi opere infrastrutturali strategiche e il Piano di Azione e Coesione	
<b>Focus</b> <i>La politica infrastrutturale negli USA</i>	333
2.3. Le politiche europee dei trasporti	
<b>Focus</b> <i>Le politiche infrastrutturali nei paesi dell'UE</i>	338
2.4. Gli interventi di carattere regolatorio nel settore pubblico finalizzati al coinvolgimento del capitale privato	
3. Le infrastrutture materiali e immateriali	345
3.1. La dotazione di infrastrutture di trasporto a livello europeo e	
	VII

nazionale - 3.2. Lo stato dei servizi di infrastrutturazione idrica, ambientale ed energetica - 3.3. Le infrastrutture ICT	
X. Politiche industriali e politiche per il sostegno alla ricerca e all'innovazione	p. 357
1. Introduzione	357
2. Gli aiuti di Stato: un confronto a livello europeo	359
3. L'andamento delle agevolazioni della politica industriale italiana e l'accesso al Sud	364
3.1. Le agevolazioni nazionali - 3.2. Le agevolazioni delle Regioni - 3.3. Le agevolazioni nazionali e delle Regioni: uno sguardo d'insieme	
4. I più recenti interventi messi in campo in Italia	373
4.1. Gli interventi della politica industriale nazionale	
<b>FLASH</b> <i>Il decreto sulla «crescita»</i>	377
4.2. Gli interventi della politica industriale regionale	
<b>FLASH</b> <i>Public procurement pre-commerciale</i>	384
5. Obiettivi e possibili campi di intervento di una politica industriale per il Sud	393
5.1. Le politiche settoriali e di filiera - 5.2. Le politiche a favore dell'aumento delle dimensioni d'impresa - 5.3. Le politiche a favore di R&S e innovazione - 5.4. Le politiche a favore dell'internazionalizzazione	
6. Conclusioni	402
<b>Focus</b> <i>Gli interventi agevolativi della Regione Puglia a favore delle imprese</i>	407
<b>Focus</b> <i>I fondi di private equity e venture capital</i>	419
XI. Le politiche speciali per il Sud	425
1. Le politiche di coesione dell'Unione europea	425
1.1. L'attuazione del ciclo di programmazione 2007-2013 - 1.2. Il percorso di accelerazione e riqualificazione della spesa ed il «Piano di Azione e Coesione»	
2. La politica di coesione nazionale	447
2.1. Il «nuovo» FAS: il Fondo per lo sviluppo e la coesione - 2.2. Le risorse e la spesa per interventi nelle aree sottoutilizzate	
3. Il futuro delle politiche speciali per il Mezzogiorno	474
3.1. La politica di coesione nazionale nel post 2013 - 3.2. Il Mezzogiorno nella riforma delle politiche di coesione	
4. Considerazioni conclusive	492
XII. La finanza pubblica	503
1. Introduzione e sintesi	503
2. La finanza pubblica nel Mezzogiorno e nel Centro-Nord	504
VIII	

<b>FOCUS</b> <i>Spesa in conto capitale delle Amministrazioni Pubbliche e delle imprese pubbliche nazionali e locali</i>	p.	523
<b>FLASH</b> <i>Conti Pubblici Territoriali (CPT) e dati SIOPE a confronto</i>		528
3. La finanza regionale		529
3.1. Il contesto normativo - 3.2. L'andamento delle entrate e delle spese		
4. La finanza locale		537
4.1. Introduzione e sintesi - 4.2. La finanza dei Comuni - 4.3. La finanza delle Province nel 2011		
5. La finanza pubblica e i servizi a cittadini e imprese		561
5.1. Introduzione e sintesi - 5.2. Il lato della domanda - 5.3. Il lato dell'offerta		
<b>FLASH</b> <i>Le aliquote e le agevolazioni IRAP applicate dalle Regioni a Statuto ordinario nel 2011</i>		572
<b>FOCUS</b> <i>I servizi della Pubblica Amministrazione</i>		579
<b>XIII. Le questioni aperte del federalismo fiscale</b>		595
1. Introduzione e sintesi		595
2. La sostenibilità finanziaria		595
2.1. Il D.Lgs. 56/2000 - 2.2. L'ipotesi dell'Alta Commissione		
<b>FLASH</b> <i>Le ragioni della proposta SVIMEZ di revisione del D.Lgs. 56/2000</i>		599
2.3. Lo «stato dell'arte» oggi		
<b>FLASH</b> <i>Il meccanismo di ripartizione delle risorse di cui al D.Lgs. 56/2000</i>		604
3. La questione della flessibilità fiscale		606
3.1. Flessibilità e copertura del fabbisogno per le materie concernenti i LEP - 3.2. Le funzioni fondamentali degli Enti locali - 3.3. Tributi propri e finanziamento del fabbisogno - 3.4. I caratteri di una imposta locale ottima		
<b>FLASH</b> <i>L'IRAP e il principio di responsabilità</i>		610
4. La perequazione		615
4.1. La «definizione» di perequazione - 4.2. Perequazione e finanza degli Enti territoriali - 4.3. La perequazione e i Comuni		
5. Conclusioni		619
<b>PARTE TERZA – LE CONDIZIONI E LE SFIDE PER LO SVILUPPO</b>		
<b>A. Territorio, Ambiente ed Energia</b>		
<b>XIV. Logistica economica e sviluppo del territorio</b>		623
1. Introduzione		623
2. Le filiere territoriali logistiche: definizione e funzioni strategiche di sviluppo		625
		IX

3. Progettazione delle FTL e individuazione degli attori: reti di imprese e logistica di filiera orientata all'export	p.	630
4. La valutazione delle <i>performances</i> logistiche-economiche del territorio: l'indicatore ACIT per l'individuazione delle Aree Vaste		636
5. Le Aree Vaste del Mezzogiorno per lo sviluppo di Filiere Territoriali Logistiche		643
6. Conclusioni		649
<b>FOCUS</b> <i>Un caso di potenziale attivazione: la filiera della pasta di Gragnano nell'Area Vasta Torrese-Stabiese-Sarnese</i>		652
<b>XV. Le aree urbane</b>		655
1. Premessa		655
2. La dimensione urbana in Italia e nel Mezzogiorno		656
3. Le politiche urbane nazionali ed europee		657
4. Le città nel nuovo Piano di Azione e Coesione e i nuovi paradigmi delle <i>Smart Cities</i>		660
5. La crisi dell'industria delle costruzioni e del <i>welfare</i> pubblico e le prospettive di riqualificazione urbana		662
6. Prospettive di rilancio dell'economia e dell'occupazione in Italia e nel Mezzogiorno: la riqualificazione urbana		666
6.1. Una politica nazionale per la riqualificazione urbana - 6.2. Riqualificazione urbana ed ambientale: alla ricerca di un coordinamento delle nuove politiche per le città - 6.3. Verso una nuova urbanistica: sostenibile, strategica, consensuale, operativa		
<b>FLASH</b> <i>Per Napoli</i>		676
<b>XVI. Eterogeneità territoriale e ambiente: specializzazione produttiva ed <i>enforcement</i></b>		681
1. Introduzione		681
2. Uno sguardo d'insieme: l'ambiente tra <i>civic engagement</i> e sistema produttivo		682
3. Sistema produttivo e ambiente: un'analisi a più step		687
3.1. Reddito e ambiente: l'ipotesi della curva di Kuznets ambientale - 3.2. Specializzazione produttiva e ambiente - 3.3. <i>Enforcement</i> e ambiente - 3.4. Specializzazione produttiva, livelli di reddito, <i>enforcement</i> e ambiente: un'analisi di correlazione		
4. Considerazioni conclusive ed una proposta etico-economica		698
<b>XVII. Energia e Mezzogiorno</b>		703
1. Sistema energetico nazionale e Mezzogiorno		703
1.1. Premessa - 1.2. Consumi, produzione e dipendenza energetica nei principali paesi dell'UE - 1.3. Produzione, consumi, dipendenza in Italia - 1.4. Consumi e produzione di energia elettrica nelle regioni del Centro-Nord e del Mezzogiorno - 1.5. Una panoramica sulle energie rinnovabili		
2. Le fonti tradizionali di energia		715

2.1. L'apporto energetico del petrolio in Basilicata - 2.2. Cenni storici - 2.3. Intese istituzionali e <i>royalties</i> - 2.4. Un approccio europeo - 2.5. L'impatto occupazionale	
3. Le fonti rinnovabili	p. 725
3.1. Lo sviluppo del fotovoltaico	726
<b>FLASH</b> <i>Il Quinto Conto Energia</i>	731
3.2. Lo sviluppo dell'eolico - 3.3. Lo sviluppo delle bioenergie - 3.4. Lo sviluppo della geotermia	
<b>FLASH</b> <i>Il decreto sugli impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici</i>	752
4. Conclusioni	753
<b>B. Competitività dei territori e internazionalizzazione</b>	
XVIII. L'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali del Mezzogiorno nei settori dell'abbigliamento e delle calzature	757
1. Introduzione	757
2. Il metodo statistico	759
3. I risultati dell'analisi	764
4. Conclusioni: reti produttive internazionali e cambiamenti nel modello di specializzazione dell'economia del Mezzogiorno	776
XIX. La mappa della competitività dei territori del Mezzogiorno	781
1. Premessa	781
2. La metodologia e i dati	781
<b>FLASH</b> <i>Nota metodologica sull'analisi statistica condotta</i>	783
3. Consistenza e distribuzione delle 4 aree della competitività per regione	784
4. Principali caratteristiche strutturali ed evolutive degli 8 gruppi individuati	791
4.1. Le aree della crescita - 4.2. Le aree dello sviluppo interrotto - 4.3. Le aree della transizione - 4.4. Le aree della marginalità	
Appendice statistica	801
XX. Il Mediterraneo, le sue trasformazioni e le opportunità per il Mezzogiorno	807
1. Introduzione	807
2. Prospettive demografiche e mercato del lavoro nei paesi dell'Africa mediterranea	808
2.1. Introduzione - 2.2. Rivolte e crisi in Nord Africa - 2.3. Il mercato del lavoro in Nord Africa - 2.4. Sviluppo PMI: sfide e opportunità per il Mezzogiorno d'Italia	
3. L'interscambio dell'Italia e del Mezzogiorno con l'Area MED	822
3.1. Premessa - 3.2. Un confronto europeo	

XI

XXI. Il condizionamento della criminalità organizzata e le politiche di contrasto	p. 831
1. La criminalità organizzata in Italia: il quadro attuale	831
2. L'impatto sull'economia della criminalità mafiosa (una rassegna delle analisi sul fenomeno)	836
2.1. L'impatto sul territorio - 2.2. L'impatto complessivo e il mancato sviluppo	
3. Le misure di contrasto alla mafia	841
3.1. Una classificazione - 3.2. Le misure patrimoniali e la confisca dei beni - 3.3. La normativa antiriciclaggio - 3.4. Il Codice Antimafia	
<b>Focus</b> <i>Le estorsioni e la legge n. 44/199</i>	847
4. Il contributo della società civile: un segnale di cambiamento importante	852
4.1. Un esempio di politica «dal basso»: il consumo critico	853

### C. Il credito e il finanziamento delle imprese

XXII. Crisi finanziaria e crisi dell'economia reale: le banche del Mezzogiorno e l'accesso al credito	855
1. Deterioramento del rapporto tra banche e imprese e crisi finanziaria dell'Eurozona	855
2. La contrazione della domanda di credito da parte delle imprese nel Mezzogiorno	862
3. La dinamica dei prestiti alle imprese	866
3.1. L'articolazione territoriale - 3.2. La dimensione d'impresa - 3.3. Le dinamiche settoriali - 3.4. Costo, disponibilità e qualità del credito	
4. Conclusioni	875
<b>Focus</b> <i>La finanza innovativa e lo sviluppo</i>	881

### D. Le aree della nuova occupazione

XXIII. Le potenzialità dell'industria culturale nelle regioni del Mezzogiorno	891
1. Introduzione	891
2. Il peso del settore culturale in senso stretto nel Mezzogiorno: un confronto europeo	892
3. Il settore culturale nell'accezione «allargata»	895
XXIV. Le cooperative sociali	899
1. Premessa	899
2. La geografia della cooperazione sociale	902
3. Il peso della cooperazione sociale nell'economia italiana	906

XII

4. Le risorse umane	p. 909
5. La cooperazione e la crisi: lo sviluppo del capitale umano	913
6. Conclusioni	915
XXV. La valorizzazione turistica del patrimonio storico-paesaggistico	917
1. Premessa	917
2. Il turismo d'arte e culturale nel Mezzogiorno	918
2.1. Il posizionamento attuale nel contesto nazionale - 2.2. L'evoluzione storica nel periodo 2000-2010 - 2.3. Alcune valutazioni economiche relative alla componente straniera	
3. Le visite ai musei e ai siti archeologici	923
4. Il turismo paesaggistico e ambientale	924
4.1. I parchi - 4.2. L'agriturismo - 4.3. Il turismo paesaggistico-culturale - 4.4. Il golf - 4.5. Il cicloturismo - 4.6. L'enogastronomia - 4.7. Il turismo dinamico	
5. Alcune considerazioni	933
Appendice 1 – I provvedimenti per le aree sottoutilizzate relativi al periodo luglio 2011-luglio 2012	937
Appendice 2 – Documentazione statistica	971